

Viva † Gesù

ORA di PREGHIERA

CANTO DI APERTURA: SE VUOI SEGUIRE CRISTO

1. Levi ha lasciato i denari, Pietro le sue reti. Quando sorridi al suo sguardo tu diventi un altro.

Rit: SE VUOI SEGUIRE CRISTO DEVI SMARRIRE LE TUE STRADE. NON TRATTENERTI NULLA E DA' LA TUA VITA.

2. Se non resisti all'Amore, trovi la tua vita. Mentre tu corri a Damasco resti folgorato.

Rit.

INVITATORIO

Rit.: VENITE, TORNIAMO AL SIGNORE, EGLI CI CHIAMA A NUOVA VITA!

1. Dio non lascia l'uomo in balia del suo male, subito lo cerca!

Rit.

2. Il sì disponibile a Dio guarisce dalla disobbedienza, ribalta l'egoismo del peccato.

Rit.

3. Per ciascuno di noi c'è una storia di salvezza fatta di sì e di no. Ogni sì pieno a Dio dà origine a una storia nuova.

Rit.

Ascoltiamo la Parola di Dio dagli Atti degli Apostoli

E avvenne che, mentre Paolo era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Sàulo, Sàulo, perché mi perséguiti?». Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. Sàulo allora si alzò da terra, ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda. C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Sàulo, di Tarso; ecco, sta pregando ... Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Sàulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoge annunciava che Gesù è il Figlio di Dio.

BREVE RIFLESSIONE

❖ *Il Risorto cerca il "suo" persecutore*

Sulla via di Damasco Paolo incontra il Risorto e scopre l'insospettabile gratuità dell'amore di Cristo.

Dagli ORIENTAMENTI PASTORALI del nostro Vescovo:

Invito ogni cristiano a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta (EG 3) ... la fede cristiana nasce dall'incontro inatteso con la persona di Gesù Cristo, Crocifisso e Risorto, riconosciuto vivente oggi nella Chiesa ... Quando una persona è toccata dalla Misericordia, questo lo si vede perché la sua vita inizia a

spandere il suo profumo (2Cor 2,15), a vivere con i suoi stessi sentimenti (Fil 2,5), a partecipare della sua gioia (Gv 15,11).

Pausa di silenzio

Rit (cantato): DIO E' AMORE, OSA AMARE SENZA TIMORE, DIO E' AMORE, NON TEMERE MAI!

Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. (1Cor, 15, 8-10)

Rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. (1Tm 1,12-14) **Rit**

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità. (Tm 1, 15-16)

Circonciso all'età di otto giorni, della stirpe d'Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo figlio di Ebrei; quanto alla Legge, fariseo; quanto allo zelo, persecutore della Chiesa; quanto alla giustizia che deriva dall'osservanza della Legge, irreprensibile. Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo. Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. (Fil 3, 5-8) **Rit**

❖ **La Chiesa**

Paolo scopre che tra i cristiani e Gesù c'è una strettissima relazione ... Gesù si identifica con la sua comunità. Sono le parole di Anania che certificano a Paolo la sua vocazione.

Dagli ORIENTAMENTI PASTORALI del nostro Vescovo:

Chi ha fatto la scoperta dell'amore di Dio e ha sperimentato la sua Misericordia sa di non essere più solo al mondo ... l'uomo non si può pensare come individuo isolato, ma come persona – cioè in relazione con gli altri, ad immagine della Trinità – perché tutti apparteniamo all'unico corpo di Cristo (Rm 12,14) ... Si tratta di ritornare alla radice del nostro essere figli di Dio per riconoscerci appartenenti a un unico corpo, fatti per la comunione, unica caratteristica che testimonia a tutti la nostra identità.

Rit (cantato): DIO E' AMORE, OSA AMARE SENZA TIMORE, DIO E' AMORE, NON TEMERE MAI!

Per la preghiera personale

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo...Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. (1Cor 12,12. 24-27)

Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. (Rm 12,4-5)

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. (Ef 4,11-13)

CANTO del CANTICO (Col 1,3. 12-20)

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,*
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

❖ La vita in Cristo

Paolo da persecutore si trova ad essere perseguitato ... tutta la sua vita è protesa all'annuncio di Cristo, in un'intima associazione alla croce di Colui che lo invia.

Dall'Esortazione EVANGELII GAUDIUM di PAPA FRANCESCO:

La prima motivazione per evangelizzare è l'amore che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più... Che dolce è stare davanti a un Crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo, e semplicemente essere davanti ai suoi occhi! Quanto bene ci fa lasciare che Egli torni a toccare la nostra esistenza e ci lanci a comunicare la sua nuova vita ... Uniti a Gesù, cerchiamo quello che Lui cerca, amiamo quello che Lui ama ... il movente definitivo, il più profondo, il più grande, la ragione e il senso ultimo di tutto il resto è la gloria del Padre, che Gesù ha cercato nel corso di tutta la sua esistenza.

Per la preghiera personale

Mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. (Gal 2, 19-20)

Purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene ... Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno. (Fil 1,18.21)

Gesù Cristo ... io ti annuncio! Tu sei il principio e la fine; l'alfa e l'omega; tu sei il re del mondo nuovo: Tu sei il segreto della storia. Tu sei la chiave dei nostri destini. Tu sei il mediatore, il ponte tra la terra e il cielo. Tu sei per antonomasia il Figlio dell'uomo, perché tu sei il Figlio di Dio, eterno, infinito ... Tu sei il nostro Salvatore. Tu sei il nostro supremo benefattore. Tu sei il nostro Liberatore. (B. Paolo VI)

Facendo nostro l'invito del Vescovo, raccogliamo tutte le intenzioni nella preghiera in preparazione al **Sinodo**.

RIT (cantato): MISERICORDIAS DOMINI IN AETERNUM CANTABO. (2 volte)

Sol1: Sii benedetto, Signore nostro Dio, che ci chiami a testimoniare, mediante il Sinodo diocesano, la nostra fede in Te e a proclamare il tuo amore misericordioso, sempre vivo e ardente verso tutti.

Tutti: Noi ti benediciamo, Signore nostro Dio.

Sol2: Sia il Sinodo della tua Chiesa di Como un impegno che coinvolga tutti i battezzati, membri del popolo di Dio, chiamati a trasmettere oggi la gioia di essere discepoli di Cristo, volto della Misericordia del Padre.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol1: Sia il Sinodo una prova che manifesti il grado di maturità della nostra Chiesa, mediante l'ascolto docile della tua Parola, insieme al confronto leale e al dialogo costruttivo tra di noi, in vista di scelte coraggiose che lo Spirito Santo susciterà, a promozione di una cultura della Misericordia.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol2: Sia il Sinodo un segno che confermi la possibilità di diventare santi nell'oggi di questo mondo e insieme permetta ai cristiani di diffondere il buon profumo di Cristo, al ritmo della fantasia della Misericordia, dimensione centrale e permanente della vita cristiana.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol1: Maria, madre di misericordia, che nel Cenacolo di Gerusalemme hai animato i primi discepoli di Cristo, in attesa della forza illuminante dello Spirito Santo, ci sia di esempio, di consolazione e di aiuto.

Tutti: Per Maria, nostra madre e sorella, ascoltaci, o Dio di misericordia.

Sol2: I santi padri vescovi, fondatori della Chiesa di Como, Felice e Abbondio, e tutti gli altri nostri Patroni, tra cui i martiri Carpofo e Fedele, il beato papa Innocenzo XI, il beato vescovo Giovanni Battista Scalabrini, san Luigi Guanella con la beata Chiara Bosatta, i beati Nicolò Rusca e Giovannina Franchi, intercedano per noi la Santissima Trinità Misericordia.

Tutti: Santissima Trinità, misericordia infinita, io confido e spero in Te. Amen.

RIT (cantato): MISERICORDIAS DOMINI IN AETERNUM CANTABO. (2 volte)

PADRE NOSTRO

COMPIETA .